



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Milano



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Milano



Comune di
Milano

*“Protocollo di intesa finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di
azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili”*

RELAZIONE DEL TERZO GARANTE DEL TAVOLO DI LAVORO CONGIUNTO 2019

GARANTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE IN FAVORE DELLE VITTIME VULNERABILI

Dai primi mesi del 2017 il Comune di Milano ha un **Garante per l'attuazione del Protocollo di intesa volto alla tutela delle vittime vulnerabili**, figura istituita proprio grazie alla sottoscrizione del suddetto documento, finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano, il Comune di Milano e la Prefettura di Milano.

È stato costituito un tavolo di lavoro congiunto tra le tre Istituzioni, ancorché autonome e indipendenti, presieduto da un Terzo Garante, **il Dott. Pietro Forno**.

Tramite la sottoscrizione del Protocollo le Parti si impegnano, secondo i rispettivi ambiti istituzionali di competenza e nel limite delle risorse disponibili, a sviluppare e promuovere attività miranti a:

- promuovere iniziative di mutuo interesse tese al **contrasto delle attività criminali** a danno di vittime vulnerabili, in particolare attraverso attività di formazione nelle scuole;
- promuovere **il confronto tra discipline complementari per l'integrazione dei saperi e delle conoscenze scientifiche**, avvalendosi dei servizi già in essere (Distacco di un criminologo, Centro per la giustizia riparativa e la mediazione in seno alla Direzione Educazione del Comune di Milano);
- promuovere **la comprensione, la raccolta e lo studio di dati qualitativi e quantitativi** inerenti evoluzione e fenomenologia di ogni forma di criminalità che colpisca vittime vulnerabili;
- promuovere **la sensibilizzazione nelle potenziali vittime**, imprese e privati cittadini, delle opportunità di cooperazione, dei rischi e delle metodologie di prevenzione e riduzione del danno, secondo i rispettivi ambiti istituzionali di competenza e disponibilità, anche attraverso:
 - costituzione sportello **fisico e di un "numero verde"**,
 - **assistenza psicologica, medica e sanitaria**,
 - **assistenza legale**,
 - **informative scritte**, anche avvalendosi di servizi di traduzione nelle lingue straniere più utili;
- estendere le **attività di mediazione** già poste in essere dal Comune di Milano, anche in riferimento al settore della conflittualità familiare, tramite: il Servizio Educativo Adolescenti (SEAD), il Centro per giustizia riparativa e la mediazione, il Centro Genitori Ancora (GEA), il Servizio psico-traumatologico di sostegno per le vittime di reato, il Servizio per la mediazione sociale e penale e il Presidio criminologico territoriale;
- estendere l'esperienza, ed il relativo uso, del fondo per le vittime del *cybercrime* a tutte le vittime vulnerabili, tramite la ridenominazione dello stesso in **"fondo per le vittime vulnerabili"** e il rafforzamento dei contenuti educativi insiti nelle attività preventive che il Comune di Milano organizzerà, di intesa con la Procura, sul territorio della città metropolitana;
- rendere strutturale l'offerta formativa del **corso prevalentemente online sui temi dei reati a danno di vittime vulnerabili**, rivolto agli operatori di giustizia e alle Forze di Polizia del distretto di Corte d'Appello del Tribunale di Milano nonché a supporto anche di attività di prevenzione nelle scuole e nel territorio comunale, da fruire tramite piattaforma

informatica gestita in cooperazione tra la Procura della Repubblica, la Direzione dei sistemi informativi e la Direzione Educazione del Comune di Milano;

- incentivare l'implementazione, la gestione e l'utilizzo del software informatico, già in uso alla Polizia Locale del Comune di Milano (e fino ad oggi destinato alla **mappatura delle violenze sessuali c.d. "di strada"** commesse nel territorio del distretto di Milano, alla loro analisi e all'individuazione degli autori seriali).

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con il d.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 viene data attuazione nel nostro ordinamento alla **Direttiva 2012/29/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato.

La Direttiva istituisce **norme minime che gli Stati Membri sono tenuti ad osservare** allo scopo di migliorare le legislazioni nazionali e le misure di sostegno per le vittime di reato: *in primis* viene ampliato il concetto di "vittima" includendo non solo la persona offesa del reato ma anche i familiari della stessa.

La tutela della vittima si basa su tre pilastri: informazione e sostegno, partecipazione al procedimento penale, protezione generale e specifica. **Il primo pilastro** attiene a una fase prodromica al procedimento penale ed è volto a dare contezza alla vittima dei diritti di cui è titolare affinché vi sia maggiore consapevolezza delle attività che si andranno a svolgere durante il procedimento. Accanto a al diritto di informazione, vi è la necessità altresì di dare sostegno alla vittima durante il procedimento penale.

Il secondo pilastro sancisce i diritti della vittima durante il procedimento penale: in tal senso, elemento innovativo è dato dalla possibilità di avvalersi di procedure di giustizia riparativa (ad esempio la mediazione).

Infine, la vittima deve essere tutelata di modo da evitare che vi sia un'ulteriore vittimizzazione.

Tale tutela deve essere sia generale che specifica a seconda del caso concreto. Invero, risulta necessario avere una valutazione individuale della personalità della vittima, anche in relazione alla tipologia di reato subito, al fine di garantirle una protezione adeguata.

I diritti elencati dalla Direttiva risultano efficaci solo se consapevolmente esercitati dalla vittima.

Tuttavia, non tutte le vittime, in particolare quelle vulnerabili, possiedono una preparazione giuridica tale da esercitare a pieno i propri diritti. Per questo motivo, il legislatore europeo ha provveduto a formulare delle norme apposite per i cosiddetti "operatori", persone che per l'attività professionale svolta, entrano in contatto con la vittima.

In questa prospettiva, il Garante si propone di fornire assistenza alle vittime vulnerabili e portare loro a conoscenza dei propri diritti.

CHI È IL GARANTE

Il Garante, Dott. Pietro Forno, ex magistrato, già Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Torino e presso quella di Milano, in qualità di coordinatore del gruppo di magistrati che persegue i reati in danno delle fasce deboli, nonché, dal 16.11.2015 al 16.6.2016 Procuratore della Repubblica di Milano f.f., autore di numerosi articoli e testi sull'argomento.

Il garante ha l'obbligo di redigere una relazione al termine dell'anno solare sullo stato di attuazione del protocollo e sull'impiego delle somme del "fondo per le vittime vulnerabili" e delle differenti risorse economiche individuate nel presente Protocollo.

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI ALL'INTERNO DEL TAVOLO DI LAVORO PER L' ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

1)Mappatura dei sistemi di videosorveglianza

Tale disegno ha come scopo quello di realizzare una **collaborazione partecipata, in materia di sicurezza**, tra gli organi statali predisposti a questa e gli operatori economici. L'utilizzo sarà riservato in maniera esclusiva alle Forze di Polizia, permettendo una riduzione dei tempi di intervento. **Le telecamere che interessano il progetto sono quelle, di soggetti pubblici e privati, che inquadrano le aree del territorio comunale aperte al pubblico transito.** Ci si propone di utilizzare i massimi standard di sicurezza, rispettando la attuale normativa in materia di *privacy* e *data protection*. L'*homepage* sarà costituita da una mappa interattiva che conterrà i dati utente ed una serie di comandi.

È stata predisposta una bozza di accordo tra Procura, Comune, Prefettura, oltre a Confcommercio, Federdistribuzione, ABI, Trenord, ATM, Ferrovie Nord, RFI, Assolombarda, Assimpredil, associazione amministratori condominio, ordine ingegneri, per la mappatura dei sistemi di videosorveglianza in città, con la realizzazione di un'anagrafe interattiva dei sistemi di videosorveglianza, che indica: posizione dell'impianto, recapiti del soggetto che lo gestisce, foto della panoramica di ripresa. Tale progetto ha così condotto alla stipula, in data 26.09.18, del **Protocollo finalizzato alla mappatura dei sistemi di videosorveglianza presenti nella città di Milano.** Nell'ultima riunione del Tavolo di lavoro del 28.01.19, si è evidenziato come sia già in atto una fase di *Beta testing*, che consenta agli utenti di poter effettuare una prima sperimentazione sull'utilizzazione del *software*, fase il cui termine è previsto per il 18.02.19 con il lancio della sua versione definitiva. In detto incontro, si è potuto anche registrare l'impegno da parte del Comune di Milano di procedere alla sostituzione, già *in itinere*, degli impianti di videosorveglianza analogici, pensati inizialmente per la mera circolazione stradale, a favore di quelli digitali, per permetterne un più proficuo utilizzo da parte della Procura e delle forze dell'ordine.

Sicuramente, uno degli aspetti su cui riflettere, per consentire un maggior successo del sistema di mappatura, riguarda l'incentivazione delle iscrizioni da parte dei soggetti privati, che ad oggi dovrebbero essere mossi solo dalla volontà di entrare a far parte di un sistema di sicurezza partecipata in adempimento di un dovere civico.

Ad oggi, la piattaforma è regolarmente in funzione, ma le adesioni non risultano essere molte. Si segnala una difficoltà nella registrazione da parte degli associati di Confcommercio, che auspicherebbero un accesso più snello. La richiesta non è tuttavia accoglibile in quanto devono essere garantiti determinati standard di sicurezza. Il Comune in ogni caso si è reso disponibile a fornire un ulteriore supporto formativo alle diverse associazioni, mediante incontri dedicati presso le varie sedi.

2)Kit esami DNA per l'analisi di tracce biologiche nei reati di violenza sessuale c.d da "strada".

Il Comune di Milano ha sottoscritto nel 2017 un **Accordo di collaborazione con il Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma**, finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili attraverso l'acquisto, da parte del Comune, previo conforme parere tecnico del RIS-Parma, di beni da destinare in comodato d'uso gratuito al RIS, utili alle attività per l'analisi delle tracce biologiche nei reati di violenza sessuale. L'accordo ha durata pari a quella del Protocollo, prevedendo un acquisto per ogni anno, nel limite delle risorse disponibili.

Ad oggi, in forza di quanto pattuito, sono stati acquistati dal Comune e concessi in comodato gratuito al Ris:

- strumenti specialistici **per l'analisi di componenti/reperti nei casi di violenza sessuale** (estrattore automatico di acidi nucleici);
- **software informatico per la profilazione genetica** di un singolo soggetto nei casi in cui si debbano interpretare dati derivanti da commistione di fluidi biologici.

Resta l'obiettivo, ancora da realizzare, dell'apertura, da parte della Polizia Di Stato, di un laboratorio di analisi del Dna a Milano, tramite la collaborazione della Professoressa Cattaneo dell'Istituto di Medicina Legale, che ha assicurato un contributo universitario di supporto scientifico.

3)Software informatico per la mappatura delle violenze sessuali c.d "di strada"

Comune e Procura si sono confrontati sulle modalità di sviluppo del software informatico in uso alla Polizia Locale, convenendo che sia opportuno valutare anche soluzioni alternative.

Le valutazioni e gli approfondimenti tecnici in tal senso sono ancora in corso, poiché, ferme restando le ulteriori valutazioni del caso ancora da effettuare, **il programma prodotto dal possibile fornitore individuato non risulta rispondere alle esigenze di indagine.**

4)AssicuraMi

Il servizio nasce il 22 Aprile 2008. Esso consiste in una **copertura assicurativa gratuita stipulata dal Comune di Milano**, in favore dei cittadini ultrasettantenni e con un reddito personale annuo lordo di € 30.000, che sono stati vittime di furti, rapine, scippi, truffe etc...

Le garanzie previste sono:

- rimborso per **spese sanitarie** fino a 1.000 €;
- rimborso per **spese legali** per costituzione parte civile fino a 500 €;
- rimborso **spese per oggetti personali** (cellulare, occhiali, documenti) fino a 500 €;
- rimborso per **denaro sottratto** fino a 500 €;
- rimborso per **spese artigianali** (fabbro, falegname, vetraio) fino a 300 € escluso costo materiali;
- **invio del medico** presso l'abitazione in seguito a scippo, rapina, furto o tentato furto.

Per accedere a tali garanzie assicurative occorre aver presentato **regolare denuncia** alle Forze dell'ordine entro 15 giorni dal fatto ed aver conservato le ricevute delle spese sostenute.

Per garantirne la massima divulgazione e diffusione negli anni sono state effettuate svariate campagne pubblicitarie.

L'Unità Gestione Rischi del Territorio si occupa delle segnalazioni e delle richieste d'accesso alla Polizia da parte degli anziani. Il servizio è sempre affidato mediante gara pubblica, attualmente è stata aggiudicata da **AWP P&C S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia** per il periodo 1 Gennaio 31 dicembre 2019. Il premio annuo lordo previsto ammonta ad € 74.700, oneri ed imposte escluse.

Nella riunione del 28 Maggio 2019 si è evidenziato come proprio la truffa agli anziani sia divenuto tema di grande allarme sociale; il Comune di Milano, ad oggi, ha potuto ricevere ulteriori fondi ministeriali per attività volte a contrastare tale fenomeno, con l'obiettivo di predisporre un apposito progetto da sottoporre alla Prefettura.

5) HelpApp

Progetto fortemente caldeggiato dal SVSeD (centro antiviolenza pubblico) e SVSDAD Onlus ed in corso già da alcuni anni presso la Prefettura di Milano. Esso mira alla creazione di **due app dedicate alle vittime di maltrattamento e stalking (o di reati c.d. sentinella)**. Specificamente:

- una, elaborata in accordo con la Procura presso il Tribunale di Milano e AREU 112, e modulata sull' esempio del modello già adottato da alcuni anni in Francia in virtù di una specifica normativa, per garantire alle vittime un innovativo sistema di intervento;
- un'altra per offrire loro un accesso rapido e *smart* al sostegno specializzato dei centri antiviolenza della rete milanese (che hanno tutti già aderito alla proposta).

Nella riunione del Tavolo del 28.01.19, si è discusso riguardo allo stato di avanzamento del primo modello, ovvero dell' App di Intervento. Essa garantirà ai destinatari le seguenti funzioni:

- **chiamata al 112;**
- **geolocalizzazione satellitare** (massima precisione);
- visualizzazione sul monitor dell'operatore del 112 della **scheda utente** (funzionalità che permetterà al centralino del numero unico delle emergenze (112) di segnalare alle Forze di Pubblica Sicurezza la provenienza della richiesta di aiuto da parte di una persona già vittima di violenza);
- **invio del soccorso** anche in caso di chiamata muta.

I codici per scaricare la app saranno forniti dalle Forze dell' Ordine o da centri antiviolenza. Per la concretizzazione del progetto si auspica uno **sviluppo della già esistente app di Areu WhereAREU**. Attualmente, la Prefettura ha ricevuto comunicazione da parte del Ministero dell'Interno, in relazione all'esame di detta proposta da parte della commissione consultiva istituita ai sensi dell'art 75 bis del d.lgs. n. 259 del 2003.

Ad oggi, il progetto HelpApp non si è ancora concretizzato, specialmente a causa della mancanza di una banca dati condivisa tra le Forze dell'Ordine per l'inserimento degli interventi a favore delle potenziali vittime. Si segnala però che, a breve, sarà disponibile un aggiornamento della già esistente app Where are you, che consentirà di chattare con la centrale; inoltre, mediante una nuova tecnologia sarà possibile l'immediata geolocalizzazione anche senza l'utilizzo dell'app. Come emerso nella riunione del 28 Maggio 2019 sarebbe auspicabile la creazione di una scheda da condividere con le Forze di Polizia, per poi essere trasmessa ad Areu, da cui si evinca il livello di rischio del soggetto segnalante e la precisa ubicazione della vittima per consentire un tempestivo intervento.

6) Ritiro Sociale

E' in via di definizione la creazione di una **rete** con la Clinica De Marchi, la Fondazione de Marchi e la Clinica Pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli per azioni di sensibilizzazione e contenimento o presa in carico di singoli casi.

7) Osservatori

E' in fase di ideazione la **creazione di un Osservatorio Centrale sul fenomeno del Bullismo** con funzione di:

raccordo e coordinamento degli osservatori nati nei vari Municipi
analisi delle varie realtà cittadine e indicazione di linee di indirizzo generali per eventuali azioni a contrasto o prevenzione

COSTITUZIONE ED ATTIVITA' DEL "TAVOLO RISTRETTO"

Viene costituito il 9 Ottobre del 2017, con la presenza di rappresentanti del Comune di Milano, della Procura della Repubblica, dell'Università Cattolica e del Garante del Protocollo. Obiettivo è la predisposizione di un **piano di lavoro per l'educazione alla legalità nella scuola secondaria di 1° grado**. Sono previsti moduli specifici per gli insegnanti, alunni e genitori delle classi terze. Nel suddetto anno scolastico sono stati coinvolti quattro Istituti Comprensivi: Madre Teresa di Calcutta, Pisacane Poerio; Cavalieri e Pascoli. La didattica sarà realizzata dalla Polizia locale, dal Centro per la giustizia riparativa e la mediazione penale, dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minori, dall'Ordine degli Avvocati di Milano e dal Garante del Protocollo. L'offerta formativa è potenziata con una *piattaforma Moodle*, in via di attuazione, per la formazione a distanza.

L'Ics Madre Teresa di Calcutta è l'esempio in cui da più tempo è stato avviato l'intervento.

Rappresenta anche la prima realtà in cui è stata sperimentata l'ipotesi di lavoro del cd **"educatore condotto"**. Attraverso tale attività si è mirato ad una prevenzione specifica volta all'impedimento del bullismo e del cyberbullismo al suo primo manifestarsi, attraverso gli strumenti educativi. Si caratterizza per una struttura flessibile, di facile ricomposizione delle componenti professionali, che viene percepita dal minore come immediata ed accessibile. Vede, infatti, la partecipazione dei docenti, della famiglia, ma anche di attori competenti in varie discipline extra-scolastiche.

Sua funzione precipua è di impedire che la vittima sia progressivamente isolata, evitando in questo modo un processo di stigmatizzazione. Ciò diviene possibile grazie alla promozione di un movimento collettivo, composto di pari e di adulti, solidale con la vittima e che -per la vittima ed i pari- sia produttivo di vantaggi materiali (soddisfazione di curiosità, acquisizione di competenze tecniche, riconoscimento didattico, ecc.) ed educativo (costruzione di legami di comunità, esperienze di solidarietà attiva, senso civico, ecc.).

Fondamentale è la collaborazione degli esperti nelle discipline extra-scolastiche, i quali forniscono consulenze in remoto agli studenti, entro momenti strutturati all'interno della ordinaria attività scolastica.

I riscontri positivi registratisi da parte dei fruitori del progetto di legalità, hanno condotto alla stipula il 7 Novembre 2018 dell'accordo istitutivo della **"Rete legalità e contrasto al cyberbullismo"**, tra il Comune di Milano e le istituzioni scolastiche/formative l'ICS "Madre Teresa di Calcutta", ICS "Tommaso Grossi", ICS "Renzo Pezzani", Ics "via De Andreis", IIS "Oriani-Mazzini" a cui nel Settembre 2019 si aggiunge l'ICS "Galli".

L'accordo mira alla realizzazione di pratiche formative/educative, incentrate maggiormente sull'uso malevolo di internet e sui comportamenti devianti che danno origine agli atti di bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Per **l'a.s. 2018/2019** sono stati coinvolti 270 alunni, 15 classi, 120 docenti.

Il piano di interventi è costituito in un ciclo di sette incontri, ciascuno della durata di due ore, dedicati a docenti e genitori delle scuole coinvolte ed un ciclo di sei incontri, sempre della durata di due ore, rivolto agli alunni delle classi terze delle Scuole secondarie di Primo Grado e del primo Biennio dell'Istituto superiore Oriani-Mazzini. **A questo si aggiunge una nuova serie di azioni, finanziate grazie al Fondo**, i cui interventi sono stati svolti da Enti del Terzo settore specializzati nelle tematiche del cyberbullismo, dei reati informatici e dell'utilizzo corretto dei nuovi media: la

Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori, l'Associazione di promozione sociale Valeria e la Cooperativa Sociale Zaffiria.

Gli interventi, per un costo totale di 20.700,40 € IVA inclusa, prevedono: *focus group* con i riferenti scolastici sul cyberbullismo, interventi di sensibilizzazione, laboratori didattici, interventi formativi nelle scuole, assistenza e supporto online da remoto per gli adolescenti ed uno sportello giuridico di consulenza.

Nella riunione della **Rete M4 Legalità e Cyberbullismo del 5 settembre 2019** si è evidenziato come i questionari di gradimento, sottoposti al termine delle attività del precedente anno scolastico, abbiano fornito risposte molto positive, in particolare da parte degli alunni dell'Istituto Oriani-Mazzini. Al contrario, viene registrata nell'ICS Renzo Pezzani una scarsa partecipazione ai moduli proposti da parte dei genitori, che potrebbe essere superata coinvolgendo le famiglie ad incontri maggiormente vicini alla loro sensibilità. È stata proposta anche la realizzazione di attività teatrali, tramite educatori qualificati, per consentire, attraverso la drammatizzazione di un evento di vittimizzazione/ bullismo, di guardare ed indagare sulla realtà di un gruppo di classe.

Per questo anno scolastico si aggiungono tre ICS (Quintino di Vona, Diaz e Scarpa) che fruiscono di interventi formativi rivolti a docenti e genitori.

I moduli formativi convenuti per i docenti nell'**a.s. 2019/2020** sono i seguenti:

1. **ICS T. Grossi: "protocolli di intervento condivisi"**. Si prevede la creazione di gruppi specializzati e procedure condivise di gestione delle segnalazioni, per fornire ai docenti gli strumenti necessari per riconoscere e prevenire situazioni di rilevanza penale e non relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione di nuova generazione.
2. **ICS De Andreis: "cittadinanza digitale"**. Garantire ai docenti consulenza e supporto sulle problematiche legate al corretto uso di internet e sui suoi fenomeni di dipendenza.
3. **M.T. Calcutta: "silence hate"**. Gestione dell'Hate Speech ed inclusione delle famiglie nella relazione educativa, tramite percorsi prevalentemente in forma di laboratorio per la gestione degli usi disfunzionali degli strumenti informatici e dei comportamenti malevoli nelle piattaforme social.
4. **M. T. Calcutta: teatro**. Obiettivo del laboratorio è offrire stimoli di riflessione attraverso lo strumento teatrale, sul proprio modo di svolgere il ruolo di insegnante e le relazioni con alunni e colleghi, con un focus specifico sui conflitti e sulle modalità di gestione di questi.
5. **IIS Oriani-Mazzini: "mediazione conflitti"**. Attraverso incontri ed utilizzo di una metodologia didattica interattiva, ci si propone di illustrare i significati e le finalità della mediazione e della riparazione del danno come metodo di risoluzione di un conflitto.
6. **ICS Galli: "corso base"**. Replica del percorso formativo standard dello scorso anno.
7. **ICS Pezzani: "seminario"**. Singolo incontro con esperti forniti dal Comune.
8. **ICS Quintino di Vona, ICS scarpa e ICS Diaz "corso base"** per docenti e genitori.

Si aggiunge inoltre a cura del **Centro Giustizia Riparativa e Mediazione – Area Servizi Scolastici ed Educativi – Comune di Milano un "atelier pedagogico"**. Si tratta di un confronto tra didattica e pedagogia. La proposta laboratoriale si avvarrà principalmente di una tecnica denominata "mitodramma" ovvero un setting teatrale con l'uso di maschere. Sono previsti 6 incontri a cadenza mensile a partire dal Gennaio 2020.

Sono infine state organizzate **una nuova serie di azioni, finanziate grazie al Fondo** (per un totale di **€ 19.157,75**) i cui interventi sono effettuati da Enti del Terzo settore specializzati nelle tematiche del cyberbullismo, dei reati informatici e dell'utilizzo corretto dei nuovi media: la Cooperativa Sociale Metamorfosi, l'Associazione di promozione sociale Valeria e la Cooperativa Sociale Zaffiria.

Si auspica per il futuro la creazione di nuove reti di scopo, dato l'aumento delle richieste di ingresso alla Rete M4, per consentire una proficua collaborazione tra gli istituti scolastici, nonché un risparmio di spesa.

Parallelamente, il Comune di Milano ha impegnato una parte del Fondo (precisamente € 19.215) per riattivare e rendere stabile e strutturale la **piattaforma di formazione a distanza (FAD)** dedicata a queste tematiche

La gara sul mercato elettronico è stata vinta dalla **società Teleskin**, che garantisce, sulla base delle somme erogate, 80 ore per la videoregistrazione delle attività formative.

Il contratto con la Società valevole per l'anno 2019, è in scadenza al 31/12/2019.

La presentazione della **piattaforma** è avvenuta a Febbraio 2019.

Ogni area tematica è composta da più piani didattici che vengono costruiti sulla base dell'utente finale, dei suoi interessi ovvero degli obiettivi che si pone. I materiali per la costruzione delle singole unità didattiche sono esclusivi oppure condivisi con altri moduli didattici, ad esempio per i minori ed i genitori sono tipiche le unità formative sull'uso malevolo dei social network per azioni di bullismo telematico

La fruizione potrà essere: aperta, chiunque accede; riservata, accede chi si iscrive; esclusiva, accede chi è scelto dal fornitore del modulo didattico. Parte dei contenuti della FAD è costituita dai moduli formativi del Servizio di Educazione alla Legalità come offerto ad alcuni ICS della città firmatari dell'accordo Rete M4. Oltre gli interventi di carattere classico, vengono previsti anche laboratori di vario tipo. Nel modulo formativo per gli alunni si segnala, ad esempio, il laboratorio educatore condotto, il laboratorio *Hate Speech* e quello sul *cyberbullismo*.

E' allo studio di fattibilità anche l'implementazione di una web radio grazie alla collaborazione con l'Associazione Share Radio.

La piattaforma sarà on line nell'anno 2020.

Il 16 Aprile 2019 è stato inoltrato a tutti i referenti sul cyberbullismo e ai dirigenti didattici delle scuole della Città Metropolitana di Milano il prospetto del progetto di legalità, per permettere anche alle realtà scolastiche al di fuori dell'area municipale milanese di poter conoscere detto modello educativo e di potersene ispirare.

Nella **riunione del 28 Maggio 2019**, alla luce del lavoro svolto nell'ambito della formazione, si evidenzia come sia stato già possibile formare/ informare 50 scuole del territorio milanese e che per quanto riguarda la prima infanzia, circa 800 educatrici delle scuole comunali abbiano frequentato dei percorsi formativi per il pronto riscontro di situazioni di violenza e maltrattamenti familiari. Si auspica per il futuro un maggior coinvolgimento degli atenei milanesi, che per ora sono solo l'Università degli studi di Milano ed Università Cattolica, per un confronto tra discipline complementari.

Inoltre, con due comunicazioni, **avvenute rispettivamente a Maggio 2019 e Settembre 2019** e dirette ai medesimi destinatari, è stata rinnovata la disponibilità del Dott. Forno, Garante per l'attuazione del Protocollo di Intesa volto alla tutela delle vittime vulnerabili, a tenere lezioni formative per i docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli stessi rispetto alla denuncia e segnalazione. Nel precedente a.s. 2018/2019 hanno usufruito del medesimo invito 21 Istituti scolastici (13 a Milano e 8 nella città metropolitana).

FONDO VITTIME VULNERABILI

Il preesistente "fondo vittime *cybercrime*" è stato ridenominato "fondo per le vittime vulnerabili" e collocato presso la Direzione educazione del Comune di Milano. Le somme vengono erogate

dagli **imputati di diversi reati, che colpiscono nella specie la categoria delle vittime vulnerabili**, a titolo anche risarcitorio nell'ambito del patteggiamento.

La gestione del fondo, dunque, ha attraversato due stagioni, la prima da collocarsi ante 2017.

Le giacenze ancora presenti sul vecchio fondo, d'accordo con la Procura, sono state utilizzate per iniziative di formazione/educazione in tema di *cybercrime/ cyberbullismo* ; le successive sono state destinate ad iniziative di formazione/educazione, con il coordinamento della Direzione educazione. Ad esempio, proprio attraverso dette disponibilità è stato possibile rendere concreto **il progetto della piattaforma FAD (di prossima messa on line) per la formazione a distanza sulle tematiche della legalità e del cyberbullismo.**

Si evidenzia la esistenza di due conti correnti: uno generico, non più utilizzabile per i versamenti, l'altro dedicato ed utilizzabile. Su entrambi sono stati effettuati versamenti nel periodo intercorrente tra il 2013 e 2019.

Allo stato attuale le somme, anche quelle versate sul conto generico, non più operativo, sono transitate sul conto dedicato.

Il dettaglio, secondo l'ultimo aggiornamento di ottobre 2019, è il seguente:

ANNO	IMPORTI VERSATI
2014	5.485
2015	2.000
2016	8.200
2017	18.591
2018	33.850
2019	10.300
	78.426

Di questi fondi sono stati spesi per le attività -formazione nelle scuole e FAD - effettuate negli anni 2018,2019 e che si effettueranno nel 2020, € 59.072,75 restando disponibili € 19.353,25.

Inoltre, nella **riunione del 28 Maggio 2019** è stato concordato il miglioramento delle procedure relative al fondo e presenti sul sito della Procura, ovvero la cancellazione del riferimento al conto generico ed una ottimizzazione della modulistica, sia relativamente alla dichiarazione di versamento (non verrà più inviata anche all' Avvocatura Comunale) e sia in relazione all'istanza di restituzione delle somme nel caso di non accoglimento del patteggiamento.

ELENCO ATTIVITA' 2019

Tipologia	Data	Luogo
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	28 Gennaio 2019	Prefettura
<i>Riunione Tavolo ristretto</i>	6 Febbraio 2019	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Riunione con rappresentanti di categoria , mappatura videocamere</i>	11 Febbraio 2019	Prefettura
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	14 Febbraio 2019	IC PRIMO LEVI Milano

<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	19 Febbraio 2019	Prefettura
<i>Progetto legalit�, formazione genitori</i>	27 Febbraio 2019	IC Grossi Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	28 Febbraio 2019	IC Duca d'Aosta Ossoa (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	5 Marzo 2019	IC Anna Frank Rho (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	6 Marzo 2019	IC Piero della Francesca San Donato (Mi)

<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	12 Marzo 2019	Liceo Giordano Bruno Melzo (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	13 Marzo 2019	IC Ezio Franceschini Rho(Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	19 Marzo 2019	IC Perasso Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	20 Marzo 2019	IC Palmieri Milano
<i>Progetto legalit�, formazione genitori ed insegnanti</i>	21 Marzo 2019	IC Pascoli Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	26 Marzo 2019	ITAS Natta Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	27 Marzo 2019	IC Ezio Franceschini Rho (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	28 Marzo 2019	IC Marcello Candia Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	2 Aprile 2019	IC Bosco Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	9 Aprile 2019	Afolmet Sesto San Giovanni (Mi)

<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	10 Aprile 2019	IIS Schiapparelli Milano
--	----------------	-----------------------------

<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	11 Aprile 2019	Liceo Vittorio Veneto Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	8 Maggio 2019	ITCS Schiaparelli-Gramsci Milano
<i>Progetto legalità, formazione genitori</i>	9 Maggio 2019	IC Galli Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	23 Maggio 2019	IC Fabio Filzi Milano
<i>Riunione Tavolo di lavoro</i>	28 Maggio 2019	Prefettura
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	30 Maggio 2019	Liceo Volta Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	18 Giugno 2019	IC A. Diaz Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	5 Settembre 2019	IC Breda Sesto San Giovanni (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	10 Settembre 2019	IC Q.di Vona-Tito Speri Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	23 Settembre 2019	IC Narcisi Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	25 Settembre 2019	IC Narcisi Milano

<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	26 Settembre 2019	IC Console Marcello Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	1 Ottobre 2019	Liceo Volta
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	8 Ottobre 2019	IIS Einaudi Magenta (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	9 Ottobre 2019	IIS Caterina da Siena Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	10 Ottobre 2019	IIS Caterina da Siena Milano
<i>Riunione tavolo ristretto</i>	14 Ottobre 2019	Sede del Comune di Milano Via Porpora, 10
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	15 Ottobre 2019	IIS Severi Correnti Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	17 Ottobre 2019	IC Palmieri Milano
<i>Progetto legalità, formazione genitori</i>	21 Ottobre 2019	IC Scarpa
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	23 Ottobre 2019	IC Nerviano Nerviano (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	24 Ottobre 2019	IC Palmieri Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	30 Ottobre 2019	Scuola dell'infanzia Filippo Corridoni Sesto San Giovanni (Mi)

Riunione Tavolo di lavoro	30 Ottobre 2019	Prefettura
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	5 Novembre 2019	IIS Luigi Galvani Milano
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	6 Novembre 2019	IC Nerviano Nerviano (Mi)
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	7 Novembre 2019	IIS Luigi Galvani Milano

Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	11 Novembre 2019	IC Viale Legnano Parabiago (Mi)
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	12 Novembre 2019	ITIS Marconi Gorgonzola (Mi)
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	13 Novembre 2019	IC Kennedy Inzago (Mi)
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	14 Novembre 2019	IIS Oriani- Mazzini Milano
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	20 Novembre 2019	IC Kennedy Inzago (Mi)
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	21 Novembre 2019	IIS Oriani-Mazzini Milano
Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione	25 Novembre 2019	IC Paderno Dugnano Paderno Dugnano (Mi)

<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	26 Novembre 2019	ITIS Marconi Gorgonzola (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	27 Novembre 2019	Liceo artistico statale di "Brera" Milano IC Munari Milano
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	28 Novembre 2019	IC Villa Cortese Villa Cortese (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	4 Dicembre 2019	IC Cuggiono Cuggiono (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	5 Dicembre 2019	IC Piero della Francesca San Donato (Mi) IC Volta Cologno Monzese (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	9 Dicembre 2019	IC Paderno Dugnano Paderno Dugnano (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	10 Dicembre 2019	IC Piero della Francesca San Donato (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	11 Dicembre 2019	IC Cuggiono Cuggiono (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	12 Dicembre 2019	IC Villa Cortese Villa Cortese (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>	17 Dicembre 2019	Afol-CFP Grandi Sesto San Giovanni (Mi)
<i>Incontro formativo docenti sulla tematica della violenza domestica</i>	19 Dicembre 2019	IC Volta Cologno Monzese (Mi)

<i>e sui doveri degli insegnanti rispetto alla denuncia e segnalazione</i>		
--	--	--

In data 19.12.19 il Garante ha provveduto alla redazione del documento DOMANDE-RISPOSTE, che si allega alla presente relazione, nel quale vengono affrontate le questioni più delicate sollevate dagli insegnanti nel corso delle lezioni sopra menzionate, documento che è in corso di trasmissione alle scuole di Milano e della Città Metropolitana anche al fine di organizzare ulteriori incontri.

RINGRAZIAMENTI

Un particolare ringraziamento va agli studenti di giurisprudenza Flavia Paradiso dell'Università Cattolica e Francesco Traini dell'Università Statale i quali, in qualità di tirocinanti presso l'Ufficio del Garante, hanno collaborato alla raccolta del materiale e alla trasmissione della presente relazione.

RECAPITI

L'Ufficio del Garante del protocollo di intesa si trova in **via Ugo Foscolo, 5 – 3° piano – 20121 Milano (MM1 – MM3 Duomo)**

Tel: 02/88448194 - 342/6467327

Email: pietro.forno@comune.milano.it

Data 21.01.2020

Pietro Forno